

citare anche opere che sembrano non potersi mai realizzare: parliamo del museo del carretto e del Bosco di Aci.

“Si, ha ragione, sono due opere che sembra siano sempre ad un passo ma che finora non hanno mai visto la luce: ci tengo a precisare, però, che la competenza rispetto alle stesse non è del Comune ma della Provincia regionale di Catania. Aci S. Antonio, anzi, si è sempre dimostrata assolutamente disponibile per venire incontro alle necessità dell’Ente provinciale e accelerare la realizzazione di esse: per il museo abbiamo dato la disponibilità a concedere gratuitamente tutte le opere che sono in nostra proprietà. La struttura museale era pronta ma non se n’è più parlato. Per il Bosco di Aci i lavori dovrebbero essere pressoché completi ma la Provincia non ha finora spiegato la destinazione che intende dare ad un parco suburbano con caratteristiche uniche non solo in Sicilia. Noi attendiamo e speriamo che chi di dovere si decida, magari mettendo da parte dispute politiche che frenano lo sviluppo della nostra terra”.

Il Consiglio Comunale, vero centro del dibattito politico

Nuccio Raneri, eletto nell’Mpa con 132 voti, medico, è il Presidente del Consiglio Comunale santantonese.

Qual è il ruolo del consiglio nella politica del Casalotto?

“In Consiglio si svolge, anche con attività frenetica, il vero dibattito politico tra le diverse anime politiche che percorrono la città. E’ il luogo nel quale i problemi vengono palesati e affrontati grazie all’attività dei consiglieri comunali. Per questo, io credo, bisogna vedere il

Consiglio Comunale come il riferimento politico al centro della città e i cittadini e i consiglieri, da loro eletti, devono considerare la propria attività in funzione del futuro che dobbiamo programmare fin da ora: se, invece, non guardiamo più in là del nostro naso, pensando soltanto all’ordinario, la funzione del consiglio fallisce”.

Quali gli strumenti in mano al consiglio per disegnare un futuro della città? *“Sicuramente l’approvazione dei bilanci e il Prg. Proprio quest’ultimo, a breve, ci vedrà impegnati in una revisione che riguarderà soprattutto la frazione di S. Maria la Stella: il nostro compito sarà quello di valutare le prospettive del paese e, se possibile rimediare agli errori del passato. Altri strumenti sono le delibere di indirizzo verso l’Amministrazione con cui abbiamo, per esempio, cercato di sfruttare la possibilità di sblocco del settore edilizio con il Piano Casa”.*



Un bel biglietto da visita... verde!

Il biglietto da visita spesso è importante per capire chi si ha di fronte: così, per chi arriva ad Aci S.

Antonio, il biglietto da visita del paese del Casalotto è inevitabilmente la grande circonvallazione, con le sue

rotonde che (dal punto di vista della riqualificazione) hanno rappresentato uno degli impegni presi dall’Amministrazione Cutuli.

Le rotonde che circondano il Paese hanno subito ultimamente una sistemazione radicale che ha riguardato non soltanto la struttura delle stesse ma anche il verde in esse contenuto. La gestione delle stesse è poi passata direttamente ai privati che, in cambio della pubblicità, si occupano della manutenzione.

Un’operazione di successo per il sindaco Pippo Cutuli: “Chi arriva ad Aci S. Antonio incontra ovunque angoli di verde e capisce subito quanto può essere accogliente il nostro paese”.

